
Coronavirus Covid-19: Vicenza, diocesi verso la "fase due". Rinviata a dopo l'estate prime Comunioni e Cresime. Dubbi su attività estive

Con una lettera del vicario generale rivolta ai parroci e pubblicata sul sito diocesano, anche la diocesi di Vicenza inizia a pensare alla cosiddetta "fase 2" per una graduale ripresa della vita delle comunità cristiane dopo il blocco totale che ha caratterizzato gli ultimi due mesi. In attesa delle indicazioni del Governo alla Cei (attese a giorni, soprattutto per una possibile ripresa delle celebrazioni delle messe), la diocesi vicentina offre alcune prime indicazioni liturgiche e pastorali. "Cresime, prime confessioni e prime Comunioni sono rimandate al nuovo anno pastorale (quindi da settembre in poi, sperando che le condizioni lo permettano). Restano possibili i matrimoni, anche se è necessario attendere le indicazioni del Governo per capire quale presenza di fedeli sarà possibile dopo il 4 maggio alle celebrazioni (attualmente è prevista solo quella degli sposi e dei testimoni)", si legge nella lettera. La diocesi offrirà nei prossimi mesi la possibilità di sposarsi anche di domenica, sia nelle messe previste nell'orario delle celebrazioni festive che in orari diversi, in deroga alle normali disposizioni diocesane. I funerali, per ora, restano possibili solo nella forma breve e privata da celebrarsi al cimitero. Una grande incertezza resta sulla possibilità delle attività estive con i ragazzi e i giovani, per le quali "sarà necessario attendere indicazioni più precise e condivise a livello nazionale". Nella lettera del vicario generale traspare inoltre la preoccupazione per le difficoltà economiche di molte famiglie (cui anche la Chiesa attraverso Caritas sta cercando di dare risposta), ma anche delle comunità parrocchiali, delle scuole dell'infanzia parrocchiali e delle opere missionarie cattoliche. L'invito ai parroci è comunque di avere "particolare attenzione per gli anziani, i disabili, le persone senza fissa dimora e promuovendo ogni forma di carità verso chi è maggiormente in difficoltà".

Giovanna Pasqualin Traversa